

## La Rivoluzione Della Lattuga Si Può Riscrivere L'economia Del Cibo?

Le vetrine scintillanti della Fifth Avenue e le montagne russe di Coney Island, i battelli della Circle Line lungo il fiume Hudson e le strade trafficate all'ora di punta, lo skyline di Manhattan al tramonto e i bar seminterrati di Brooklyn aperti fino a notte fonda... Cos'altro vi viene in mente pensando a New York? Il profumo del bacon che sfrigola in padella? Gli hot dog presi a un baracchino all'angolo? I pancake ricoperti di sciroppo d'acero e una tazzona di caffè bollente? Non accontentatevi di sognare a occhi aperti (e con l'acquolina in bocca): tra le mani avete il biglietto per un viaggio con Joe Bastianich, direzione USA. Farete colazione con l'Avocado Toast, come le casalinghe salutiste dei quartieri di lusso, e assaggerete le strepitose Deviled Eggs; scoprirete che la vera ricetta della Caesar Salad l'ha inventata un italiano fuggito in Messico durante il proibizionismo e che, se tornate a casa un po' brilli, la cura perfetta è un panino Meatball Grinder (parola di Joe!); dopo aver assaggiato l'hamburger classico potrete osare con il Juicy Lucy - un panino "per soli adulti", tanto è godurioso - o il Veggie Burger se preferite stare leggeri; e quando avrete finito anche l'ultimo boccone di Cheesecake, non vi resta che una passeggiata a Central Park per sentirvi dei newyorkesi DOC. Un tour di ricette 100% New York Style da provare e riprovare per assaporare il vero gusto della città!

La rivoluzione della lattugaSi può riscrivere l'economia del cibo?EGEA spa

Stati Uniti occidentali

Rallentare per vivere meglio

diario di un attimo

Si può riscrivere l'economia del cibo?

da Omero al V secolo

Imprese ibride

Il mercato alimentare, dalla commercializzazione delle sementi alla distribuzione dei prodotti commestibili, è in mano a poche potenti multinazionali e a grandi catene di supermercati. Un sistema globalizzato che ha tagliato il prezzo di quello che mettiamo nei piatti, ma a quale costo? Nei paesi avanzati ci si ammala di cibo e si sprecano tonnellate di alimenti, mentre nei paesi poveri quasi un miliardo di persone continua a morire di fame. La Terra esausta anche a causa dell'agricoltura che si nutre di petrolio, risorsa scarsa e inquinante. Perpetuare questo modello ed espanderlo per far fronte alle mutate abitudini alimentari di milioni di cinesi, indiani o brasiliani, che arricchendosi mangeranno sempre più come noi, non è sostenibile. Lo stanno predicando scienziati, visionari e attivisti. Ma soprattutto lo capiscono sempre più persone che si organizzano e agiscono per cambiare le cose dal basso. Un movimento mondiale di contadini di città che coltivano pomodori sui tetti e fragole negli orti collettivi, di consumatori consapevoli che comprano a chilometro zero e costituiscono gruppi di acquisto solidale (GAS): in altre parole di cittadini che si ribellano alla "dittatura dello scaffale". Siamo alle prese con l'ultima ossessione delle annoiate élite metropolitane o davvero questi fenomeni stanno contribuendo a riscrivere l'economia alimentare del pianeta?

This book analyses how consumer food choices have undergone profound changes in the context of the economic crisis, including the rediscovery of local products and the diffusion of multi-ethnic food. Corvo argues that a new ecological relationship between food and the environment is needed to reduce food problems such as food waste and obesity.

I frati minori conventuali tra giurisdizionalismo e rivoluzione

Rivelazioni ed altri documenti inediti riguardanti la rivoluzione italiana

La rivoluzione alimentare

Modelli d'innovazione sociale per rigenerare valori

Opere complete: Un mese in U.R.S.S. La rivoluzione culturale in Cina. Un'idea dell'India. L'uomo come fine. A quale tribù appartieni? Teatro

Profit e non profit, pubblico e privato, lavoro e volontariato: i confini tra queste dimensioni appaiono sempre più sfumati di fronte alla comparsa di sfere «ibride» in cui si affermano nuove e molteplici modalità di produrre valore da parte di imprese di capitali, organizzazioni non profit e amministrazioni pubbliche. Le imprese nel senso tradizionale del termine stanno infatti cambiando l'organizzazione della produzione di beni e servizi, fondendo in misura crescente nel loro modello di business le dimensioni economica, sociale e ambientale. Al tempo stesso, i soggetti non profit tendono a incrementare la percentuale di beni e servizi scambiati sul mercato con un accrescimento della componente produttiva. Infine, lo Stato assume il ruolo di soggetto promotore e attore di processi che vedono la partecipazione attiva dei cittadini, mettendo a disposizione il patrimonio di infrastrutture inutilizzate e degradate. Un modo nuovo di essere e agire per creare valore condiviso, sviluppare soluzioni innovative a bisogni non soddisfatti, creare spazi di innovazione sociale che mettono al centro la persona. Gli esempi non mancano e fanno ben sperare.

La rivoluzione cubana fu una vera rivoluzione. Una nuova società fu forgiata. Costituì un evento di proporzioni epocali anche per coloro che sapevano poco di quel paese. Per molti significò scoprire un mondo nuovo. Curiosità, fascino, sorpresa furono provocati dal suo carattere unico. Il dittatore Fulgencio Batista venne rovesciato da una guerriglia rurale e da una rivolta urbana, da un'insurrezione sostenuta dai cubani e condotta da forze che erano sconosciute nel resto del mondo e che non avevano alcun collegamento con il movimento socialista internazionale, o con qualsiasi altra agenzia sovranazionale. Per la prima volta una rivoluzione socialista si verificò nelle Americhe. Per la prima volta le nuove forme di colonialismo furono respinte in modo inequivocabile. Per la prima volta una rivoluzione socialista fu realizzata senza la guida di un partito comunista. Per la prima volta una rivoluzione socialista si attuò in un paese relativamente sviluppato. Per la prima volta il capitalismo dovette affrontare una grande rivoluzione in condizioni di pace nel mondo, anziché in un contesto di guerra generale. Il valore universale della rivoluzione cubana la rende uno dei fenomeni decisivi del nostro tempo. Nel 1960, sulla scia della rivoluzione che portò Castro al potere, Sweezy e Huberman viaggiarono nell'isola per studiare gli sviluppi in materia di istruzione, nazionalizzazione dell'industria e riforma agraria. Cuba: anatomia di una rivoluzione – che raggiunse un'enorme vendita internazionale – fu il frutto della loro analisi condotta con oggettività scientifica.

Nuovo dizionario siciliano-italiano ...

L'illustrazione popolare

Conosce, promuovere e gestire l'investimento sostenibile e responsabile

Bibliografia nazionale italiana

Principio di secolo.-v.2. Tra guerra e rivoluzione.-v.3 Sotto la dittatura.-v.4. La terra può finire

Brand Renzi

Un viaggio esplorativo sui legami tra moda e responsabilità d'impresa: con questa intenzione si dipana il percorso del libro. L'idea di fondo è che anche per le aziende del settore fashion l'equilibrio di lungo termine possa essere raggiunto solo integrando obiettivi economici di breve - irrinunciabili per la remunerazione di capitale e lavoro - con altri, non economici ma capaci di generare valore, che fanno riferimento al rapporto con l'ambiente, la società, la cultura, l'arte e il territorio, i media, le istituzioni, la legislazione e soprattutto la dimensione etica. La tesi si inserisce nel dibattito sul ruolo sociale dell'impresa, alla luce del fallimento di un modello di sviluppo che ha posto enfasi esclusivamente sui risultati finanziari immediati, a scapito di ogni attenzione alla compatibilità con il contesto ambientale e sociale. L'impresa moda responsabile trae per contro ispirazione e attinge risorse proprio da questi due macrocontesti, per poi restituire compensi e contributi in una logica di scambio. Programmi di riduzione dell'impatto ambientale, la promozione del territorio, la garanzia di ambienti di lavoro salutari e stimolanti, la qualità dei prodotti, la promozione della cultura attraverso azioni filantropiche, l'avvio di collaborazioni artistiche con finanziamenti e donazioni, la realizzazione di musei aziendali sono tutti aspetti illustrati attraverso l'esempio concreto di aziende che da anni hanno deciso di perseguire la difficile sfida di integrare etica, estetica ed economicità nella filiera. Nella moda stiamo infatti assistendo a quanto si è già verificato nel settore enogastronomico: prodotti artigianali e di alta qualità stanno cambiando radicalmente il modello di consumo, con un ritorno a valori, significati e metodi di produzione dell'era preindustriale, senza nostalgie per il passato ma anzi incorporando nel prodotto, nella comunicazione e nella distribuzione nuove tecnologie e nuove esigenze, immateriali ed emozionali, in grado di generare utili.

L'investimento sostenibile e responsabile un Giano bifronte che riunisce due dimensioni distinte dell'attività di investimento: quella economica, di chi vuole accrescere il valore del proprio risparmio, e quella socio-ambientale, di chi vuole generare esternalità positive a vantaggio della comunità. Il volume offre un'occasione di riflessione e sistematizzazione a quanti siano incuriositi dal tema, siano essi operatori del mondo della finanza, utilizzatori degli strumenti finanziari, osservatori del mercato. L'approccio concreto, attento più alle pratiche che alle teorie e adotta un linguaggio semplice e accessibile. Lo scopo non quello di aprire un dibattito tecnico sui dettagli ma di allargare la platea dei soggetti in grado di prendere (o suggerire) scelte di investimento consapevoli. Le tre parti del libro danno un'inquadramento generale su: definizioni e classificazioni, modalità di gestione, caratteristiche del mercato, e affidano a capitoli specifici gli approfondimenti e la narrazione di esperienze significative. Ne esce un quadro completo, che dà voce alla varietà delle competenze professionali e scientifiche maturate in questi anni in Italia sull'argomento.

La rivoluzione delle cellule staminali

il P. Federico Lauro Barbarigo ministro generale dell'ordine (1718-1801)

L'Europa durante la rivoluzione francese

Le poesie di Giuseppe Giusti

Integrare etica ed estetica nella filiera

Te la do io l'America

***Abitudini alimentari buone e cattive in un libro che aiuta a comprendere come comportarsi per una corretta nutrizione***

***Una rivoluzione che trasforma corpo, mente e umore con il potere dei vegetali!***

***Musica E Musicisti***

***Minerva rassegna internazionale***

***La rivoluzione della lattuga***

***Nuova enciclopedia italiana: Testo***

***Cuba: anatomia di una rivoluzione***

***A tavola nel paese che non c'è***

"Mio padre la rivoluzione" è una raccolta di racconti, ritratti, biografie impossibili e reportage di viaggio attorno alla storia e al mito della Rivoluzione russa, dai protagonisti dell'ottobre 1917 (Lenin, Stalin e Trockij) a personaggi minori ma non per questo meno affascinanti. Davide Orecchio lavora sulla storia con gli strumenti della letteratura, ne racconta versioni altre e ne esplora possibilità non accadute: in questo libro Trockij è ancora vivo nel 1956 e medita sull'invasione sovietica dell'Ungheria e su Chruščëv che rinnega Stalin. Qualche anno dopo, il giovane Robert Zimmerman entra in una libreria di Hibbing, Minnesota, e scopre i testi di Trockij, non diventa Bob Dylan ma compone altre bellissime canzoni rivoluzionarie come «The End of Dreams». Qui, proprio come nella realtà e oltre essa, il poeta Gianni Rodari che «ha il problema della fantasia» scrive un reportage dalla Russia per il centenario della nascita di Lenin. In Mio padre la rivoluzione la «controstoria» è una chiave offerta al presente per scardinare il passato, per fare i conti coi mostri politici e le speranze tradite del Novecento, ed è anche una guida per immaginare i futuri possibili. Con uno stile originalissimo, Davide Orecchio racconta il sogno e l'incubo della storia, le peripezie e le passioni, i destini aperti degli uomini.

In un profluvio quasi inarrestabile di parole di, su e con Matteo Renzi, è importante fermarsi e guardare al «fenomeno Renzi» da prospettive più inconsuete rispetto alla pubblicistica corrente. L'ottica è quella offerta dai moderni filoni della brand communication. L'autore discute come e perché oggi il leader sia sempre più medium e brand di se stesso, non accontentandosi più di seguire valori ed estetiche dell'epoca della spettacolarizzazione, come la potenza di un'immagine patinata, edulcorata e perfezionata dalla tecnologia. Empatia, esperienzialità sono solo alcune delle dimensioni emergenti che caratterizzano l'attuale ecosistema dei media, dominato dalle logiche del web 2.0 e dei social network. Un contributo autoriale di grande spessore per avere chiavi di lettura sul chi e che cosa è la marca Renzi con il suo mix di arrivismo ed etica, «velocismo» e coolness, italianità e nuovismo... e parecchio altro!

La lattuga di Boston

La dieta dei 22 giorni

Mio padre la rivoluzione

3

Monografie

Museo scientifico, letterario ed artistico, ovvero, Scelta raccolta di utili e svariate nozioni in fatto di scienze, lettere ed arti

belle

Vegolosi MAG è il mensile digitale per chi vuole imparare a cucinare 100% vegetale senza nessuna rinuncia e in modo facile grazie alle ricette della chef Sonia Maccagnola; un giornale per chi vuole informarsi sul mondo che cambia con inchieste, interviste e approfondimenti realizzati dalla nostra redazione con esperienza decennale su questi temi. Il mensile ti propone solo contenuti esclusivi che non vengono pubblicati online. Cosa trovo nel numero di Novembre? RICETTE: 20 idee facili, originali e inedite (non le troverai mai online su Vegolosi.it) create dalla nostra chef Sonia. CHEEK TO CHEEK: la rubrica in cui chef Sonia racconta segreti e trucchi per cucinare meglio. Questo mese parliamo di come usare il forno al meglio per creare in cucina senza sbagliare. INTERVISTE: il "senzientismo" è una corrente filosofica, sociale e politica che punta alla valutazione morale ed etica di altri esseri viventi sul parametro della possibilità di avere la capacità di sentire. Ne abbiamo parlato con il massimo esperto mondiale, Jamie Woodhouse, che ci ha spiegato perché questa visione va ben oltre l'antispecismo. LIBRI: il premio nobel per la letteratura Olga Tokarczuk è una delle più importanti scrittrici polacche della nostra epoca. Nel suo romanzo "Guida il tuo carro sulle ossa dei morti" troviamo tutto il suo attivismo ambientalista e una strenua difesa del diritto degli animali a difendersi, anche a costo di altra violenza. ATTUALITÀ: esiste un'insalata chiamata l'Oltraggiosa che viene coltivata nello spazio. Fagioli e quinoa si stanno adattando a crescere nel deserto. La coltura idroponica verticale occupa sempre più spazio nel dibattito sul futuro del cibo. Ecco un viaggio fra quello che succederà alla nostra agricoltura con 9 miliardi di persone a tavola. SALUTE: parliamo di donna, ciclo mestruale e alimentazione vegana insieme alla dottoressa Denise Filippin. Come e cosa mangiare durante i 28 giorni che determinano salute, stato d'animo e buona salute nelle donne di tutto il mondo. SCIENZA: gli odori e la nostra capacità di sentirli e prenderne consapevolezza, il loro ruolo nella biodiversità e sul nostro benessere. Ne parliamo attraverso un bel viaggio fra ricerche scientifiche e saggi sul tema. APPROFONDIMENTI: gli insetti e il loro mondo microscopico ma insieme gigantesco e che accompagna da sempre la nostra vita. Fra letteratura, scienza, poesia e ricerca scientifica, un viaggio per nulla piccolo in un universo incredibile. NUTRIZIONE: con la dott.ssa Denise Filippin, biologa nutrizionista esperta in alimentazione a base vegetale, scopriamo tutto sulle lenticchie!

Che cos'hanno in comune le «vere» lasagne all'emiliana con tracce di DNA equino, i suicidi in azienda e la crisi dei subprime? Sono tre scandali che testimoniano di un mondo che, a forza di cercare il profitto immediato, trascina consumatori, lavoratori e risparmiatori in una folle corsa attraverso una realtà industrializzata e globale, sempre più kafkianamente complessa. L'essere umano si ritrova così sconnesso tanto dai ritmi naturali quanto dal suo ambiente più prossimo. Critici di fronte a questa accelerazione che ci sta intossicando, i movimenti Slow seducono ogni giorno di più nuovi adepti in tutto il mondo. Ma che cosa propongono? Da un lato di impiegare il tempo in modo autentico, dall'altro di considerare che il piacere non consiste nell'accumulo disordinato che da decenni ormai ci viene venduto come un progresso. Il libro ci invita a scoprire, attraverso uno sguardo che si apre su una dimensione globale, la vera e propria galassia di questi movimenti che si fanno cantori di una moderazione gioiosa e sostenibile. A partire dal capostipite, il ben noto Slow Food, per arrivare a Slow Sex, passando per Slow Money, Slow Tourism e CittaSlow... e tanti altri.

Slow

Cercando Gesù

Le poesie

Novembre 2021

Food Culture, Consumption and Society

ovvero, Dizionario generale de scienze, lettere, industrie, ecc